



**AUTORITÀ GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

RICHIESTA CONSULTAZIONE PREVENTIVA

ex art. 37, Legge 171/2018

Il titolare del trattamento, prima di procedere al trattamento, può consultare l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, a norma dell'articolo 36, indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato.

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali fornisce, entro un termine di otto settimane dal ricevimento della richiesta di consultazione, un parere scritto al titolare del trattamento e, ove applicabile, al responsabile del trattamento e può avvalersi dei poteri di cui all'articolo 59. Tale periodo può essere prorogato di sei settimane, tenendo conto della complessità del trattamento previsto. L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali informa il titolare del trattamento e, ove applicabile, il responsabile del trattamento di tale proroga, unitamente ai motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta di consultazione. La decorrenza dei termini può essere sospesa fino all'ottenimento da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali delle informazioni richieste ai fini della consultazione.



Richiesta di consultazione preventiva

(art. 37 Legge 171/2018)

Sezione A – Dati del soggetto che effettua la richiesta

Cognome: _____ Nome: _____

E-Mail: _____

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni: _____

Funzione rivestita: _____

SEZIONE B – TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Denominazione¹: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____

Località: _____

Telefono: _____ E-Mail: _____

PEC: _____

¹ Indicare nome e cognome nel caso di persona fisica



SEZIONE B1 – ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO

Denominazione²: _____

Codice ISS/C.O.E.³: _____

Contitolare

Responsabile

Denominazione: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Contitolare

Responsabile

Denominazione: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Contitolare

Responsabile

Denominazione: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Contitolare

Responsabile

Denominazione: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Contitolare

Responsabile

Denominazione: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Contitolare

Responsabile

Denominazione: _____

Codice ISS/C.O.E.: _____

Contitolare

Responsabile

² Indicare nome e cognome nel caso di persona fisica

³ Qualora si tratti di soggetto estero inserire il relativo codice di identificazione fiscale (ad es. Codice Fiscale o Partita IVA per l'Italia)



SEZIONE C – DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO⁴

Descrizione	
Finalità	
Categorie di dati	
Categorie di soggetti interessati	
Base legale del trattamento	
Termine conservazione	
Comunicazione dati a terzi ⁵	
Trasferimento dati verso paesi terzi ⁶	
Strumenti utilizzati per il trattamento ⁷	

⁴ Come riportato nel Registro delle attività di trattamento (ex art. 31)

⁵ Segnalare se c'è una comunicazione dei dati a terzi nell'ambito del trattamento e inserire il nome di tali società

⁶ Segnalare se c'è un trasferimento dei dati verso un paese terzo nell'ambito del trattamento e inserire il nome di tali società e il paese di destinazione del trasferimento

⁷ Nel caso di sistemi IT: Inserire elenco applicativi IT, hardware, reti utilizzati. Nel caso di supporti cartacei: inserire supporti cartacei o canali di trasmissione cartacei utilizzati, con l'indicazione dell'archivio di riferimento



SEZIONE D – NECESSITÀ E PROPORZIONALITÀ DEL TRATTAMENTO

Di seguito illustrare i dettagli in merito alla valutazione condotta relativamente alla necessità e alla proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità. Inserire nella colonna “Note” il motivo di tale valutazione.

	ART.	VALUTAZIONE ⁸	NOTE
Le finalità per le quali sono trattati i dati sono specifiche?	4(1)b		
Le finalità per le quali sono trattati i dati sono esplicite?	4(1)b		
Le finalità per le quali sono trattati i dati sono legittime?	4(1)b		
Il trattamento è lecito?	5		
I dati raccolti sono adeguati a quanto necessario?	4(1)c		
I dati raccolti sono pertinenti a quanto necessario?	4(1)c		
I dati raccolti sono limitati a quanto necessario?	4(1)c		
È specificato un periodo di conservazione dei dati raccolti?	4(1)e		

⁸ Rispondere Sì; No; N/A



SEZIONE E – VALUTAZIONE DEI RISCHI PER I DIRITTI E LE LIBERTÀ DEGLI INTERESSATI

Nell’ambito dell’applicazione della Legge, il rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, aventi probabilità e gravità diverse, sono da intendersi come eventi che possono generare effetti negativi, o impatti, sugli Interessati, come un danno fisico, materiale o immateriale.

A seguito della valutazione qualitativa del rischio inerente al trattamento Indicare di seguito valore⁹.

Rischi per la sicurezza del trattamento e per i dati trattati in termini di Riservatezza, Integrità e Disponibilità (RID)

Rischi che possono comportare per gli Interessati, ad esempio, discriminazione, furto o usurpazione d’identità, perdite finanziarie, pregiudizio alla reputazione, ecc. Dove la violazione delle dimensioni di sicurezza dei dati (RID) e degli strumenti utilizzati (ad esempio sistemi informatici o mezzi cartacei) possono essere la causa degli effetti negativi sugli interessati, è necessario identificare le minacce che potrebbero causare l’evento dannoso e portare ad accessi illegittimi, modifiche indesiderate e perdita dei dati.

Rischi che possono derivare da un trattamento non conforme ai principi generali della Legge e limitare i diritti e le libertà degli interessati

- un trattamento di dati effettuato per finalità diverse rispetto a quelle dichiarate e legittime (principio di “limitazioni delle finalità”);
- un trattamento dei dati effettuato in assenza di una base giuridica legittima, come il consenso espresso dall’Interessato (principio di “liceità del trattamento”);
- un trattamento di dati eccedente rispetto alle finalità perseguite (principio di “minimizzazione dei dati”);
- un trattamento di dati non esatti o aggiornati (principio di “esattezza”);
- una conservazione dei dati, o anche non cancellazione, per un periodo superiore a quello consentito per il conseguimento delle finalità legittime (principio di “limitazione della conservazione”).

Rischi che possono impedire agli Interessati l’esercizio dei loro diritti ed il controllo sui dati personali che li riguardano

- Informazioni fornite agli Interessati non complete o chiare circa i termini del trattamento di dati personali che li riguardano (ex articoli 12, 13 e 14)
- Modalità e meccanismi non in grado di consentire l’accesso e la portabilità dei dati in base ad una richiesta effettuata dall’Interessato (ex articoli 15 e 20);
- Modalità e meccanismi non in grado di consentire la rettifica, la cancellazione, l’opposizione e la limitazione del trattamento da parte dell’Interessato (ex articoli 16, 17, 18, 19 e 21);
- Impossibilità per l’Interessato di esprimere la propria opinione o contestare una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (ex articolo 22).

⁹ Utilizzare un approccio *worst case*



SEZIONE F – DESCRIZIONE DELLE CONTROMISURE PREVISTE

Indicare le misure previste per affrontare e mitigare i rischi per i diritti e la libertà degli interessati, garantendo la protezione dei dati personali e dimostrando la conformità alla Legge. Tali misure andranno distinte in organizzative, di processo e tecnologiche.

MISURE ORGANIZZATIVE E DI PROCESSO

Misure di tipo organizzativo/legale e di processo previste per eseguire il trattamenti di dati personali in linea con i requisiti normativi e contrattuali.

MISURE TECNOLOGICHE

Misure di sicurezza per le quali è stata prevista l'implementazione sui sistemi IT, utilizzati per il trattamento di dati personali, al fine di ridurre la rischiosità del trattamento.



SEZIONE G – CONSIDERAZIONI FINALI E ANALISI D'IMPATTO

Indicare di seguito le considerazioni del Titolare oppure del Responsabile della Protezione dei Dati ed allegare alla presente richiesta, ove possibile, l'eventuale analisi d'impatto effettuata sul trattamento.



Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Legge 171/2018 si rappresenta che l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Scala Bonetti 2, 47890, San Marino; E-mail: segreteria.ufficio@agpdp.sm; Segreteria: +378 (0549) 885476), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità analogiche, informatiche e telematiche, per le finalità previste dalla Legge 171/2018, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri attribuiti all'Autorità Garante dalla disciplina vigente.

Il conferimento dei dati, fermo restando quanto previsto dall'art. 34, comma 4, della Legge 171/2018, è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di ritenere adempiuto il dovere di notificazione della violazione all'autorità di controllo. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dai membri del Collegio, dal personale e da collaboratori dell'Autorità Garante o soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Autorità Garante, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Della Legge 171/2018). L'apposita istanza dovrà essere presentata contattando l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Scala Bonetti 2, 47890, San Marino, E-mail: segreteria.ufficio@agpdp.sm.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 66 della Legge 171/2018, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 70 della Legge citata.